

La polemica Arriva Cirinnà Arcigay non va «Abbiamo altri impegni»

A pochi giorni dalla discussione e dal voto finale sulle unioni civili alla Camera previsto per lunedì prossimo, oggi arriva in città Monica Cirinnà, prima firmataria del ddl che per mesi ha spaccato il Pd e la comunità lgbt. La senatrice democratica, diventata sinonimo di unioni civili, è attesa alle 18 allo Chalet dei Giardini Margherita, ma ad ascoltarla non ci sarà però l'Arcigay bolognese.

«Noi a quell'ora siamo impegnati in un altro dibattito con la lista di Amelia Frascaroli e Coalizione civica. Prendiamo atto che sulle unioni civili non siamo stati coinvolti, scelta legittima, che ricorda però lo stile renziano già visto nel rapporto tra il Jobs act e i sindacati», spiega il presidente del Cassero Vincenzo Branà. E non è un caso che tutto questo avvenga in una campagna elettorale con pochi nomi in rappresentanza della comunità lgbt bolognese (ad eccezione di alcuni in pista come Roberta Li Calzi del Pd, Andrea Paci del M5S e Aura Cadeddu, l'attivista transgender candidata di Coalizione civica al Porto). Bisogna aggiungere anche il recente addio del consigliere comunale del Pd Benedetto Zacchi-

roli, volato a Roma per lavorare nello staff di Renzi.

«Le tematiche lgbt sono sicuramente scomparse da questa competizione, anche per via della spaccatura profonda che c'è all'interno della maggioranza, mentre in altre città come Milano, Roma e Torino sono argomenti ancora molto sentiti», sostiene Branà. «E comunque — continua il presidente dell'Arcigay — non è necessaria un'appartenenza per poter rappresentare le nostre istanze in consiglio comunale». Nei prossimi giorni il Cassero proporrà a tutti i candidati in corsa per un posto nell'aula di Palazzo d'Accursio un questionario dove si chiederà una posizione anche sul delicato tema degli spazi in città. «Perché il 2015 è stato l'anno dove si è messo in discussione il Cassero di via don Minzoni ed è stato sgomberato quello di Santo Stefano», ricorda Branà.

B. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Branà
Noi
a quell'ora
andremo a
un dibattito
con la lista
di Amelia
Frascaroli
e Coalizione
civica

